

Codice DB1406

D.D. 26 settembre 2014, n. 2646

D.G.R. 44-5084/2002. Autorizzazione all'estrazione di materiale d'alveo del torr. Dora Baltea, già stoccato in Tavagnasco (To).Richiedente: Società Cogeis s.p.a, con sede in via XXV Aprile n 2/15 in Quincinetto (To).

Vista la domanda in data 23.03.2014 della Società Cogeis s.p.a. -con sede in via XXV Aprile n 2/15 in Quincinetto (To), P. IVA n 11003900013-, per l'autorizzazione all'estrazione di complessivi mc 4168 di materiale demaniale d'alveo del torr. Dora Baltea già stoccato su terreno catastalmente individuato al Fg 11 particella 214 di Tavagnasco (To), così come precisamente riportato sugli elaborati agli atti.

Visto il Disciplinare di Autorizzazione repertoriato dal Settore scrivente in data 19.08.2014 al n 1053 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Ivrea (To) il 27.08.2014 al n 1276 serie 3.

Richiamata l'istruttoria di rito.

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 ed il nulla osta all'alienazione dell'AIPo con nota in data 10.05.2013 prot n 13903;
- visto il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i, e la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po;
- visti la D.C.R. n 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. n 207-33394 del 05.12.1989 e la D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002 recanti norme sulle estrazioni inerti dagli alvei;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

- a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n 1053 del 19.08.2014 in premessa, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante del presente provvedimento;
- b) di concedere, per quanto di competenza, alla Società Cogeis richiedente il prelievo di mc 4168 (quattromilacentosessantotto) di materiale demaniale d'alveo del torr. Dora Baltea già stoccato su terreno catastalmente individuato al Fg 11 particella 214 di Tavagnasco (To);
- c) gli interventi dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono alla Società richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole